

La formazione come opportunità per migliorare la crescita professionale

Incontro propedeutico con i **DOCENTI NEO ASSUNTI** a.s.2016/2017
ITIS E. Majorana Grugliasco, 16 gennaio 2017



*MIUR-UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL PIEMONTE
Dirigente Tecnica Germana Muscolo*



La recente normativa in tema di formazione

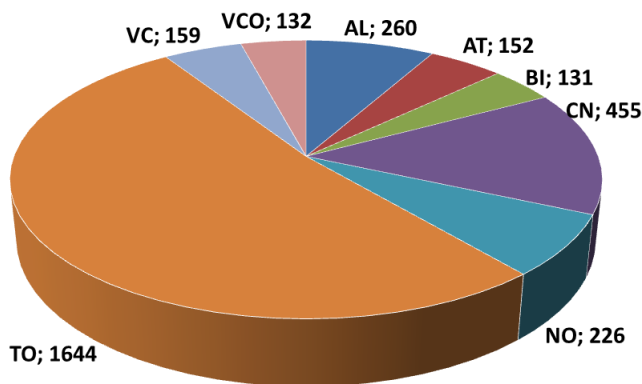
- ◆ Legge 13 luglio 2015 n.107 art 1, commi 118 (riferito ai neo assunti) e 124 (per tutti i docenti di ruolo)
- ◆ D.M. 850 del 27/10/2015 – Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova ai sensi dell'art.1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n.107
- ◆ C.M. 36167 del 5/11/2015 – Periodo di formazione e di prova per i docenti neo assunti. Primi orientamenti operativi
- ◆ C.M.2915 DEL 15/9/2016 - Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale docente (anticipazioni passaggi significativi del PNF)
- ◆ D.M. 797 del 19/10/2016 - PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016/2019
- ◆ C.M.28515 del 4/10/2016 – Periodo di formazione e di prova per i docenti neo assunti. Orientamenti preliminari per la progettazione delle attività formative per l'anno scolastico 2016/2017

Oggi ci rivolgiamo

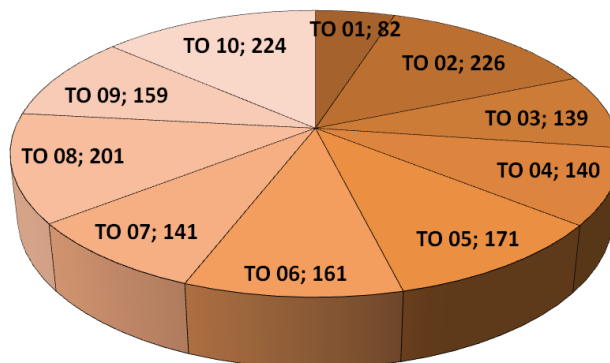
- A 3160 docenti del Piemonte che sono tenuti ad effettuare l'anno di prova e di formazione per poter avere la conferma in ruolo. Di questi, 1262 sono stati assunti dalle graduatorie di merito del concorso docenti 2016 il 15 settembre u.s.
- Gli altri docenti sono stati assunti dalle GAE, oppure hanno ottenuto il passaggio di ruolo o sono coloro che per varie ragioni non hanno concluso l'anno di prova e formazione nell'a.s. 2015/2016

sono distribuiti in 26 ambiti territoriali

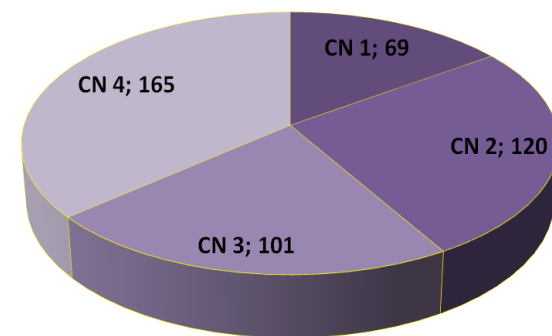
Distribuzione per provincia



Distribuzione per ambiti della provincia di Torino



Distribuzione per ambiti della provincia di Cuneo



Un lavoro di rete e in rete

- MIUR
- INDIRE
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE-UFFICIO I e staff regionale
- COSTITUZIONE DI 26 AMBITI TERRITORIALI
- INDIVIDUAZIONE 13 SCUOLE POLO FORMAZIONE NEO ASSUNTI
- INDIVIDUAZIONE 26 SCUOLE POLO PER LA FORMAZIONE DOCENTI DI RUOLO
- COSTITUZIONE O CONFERMA RETI DI SCUOLE (di ambito e di scopo)
- SINGOLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE che in base alle priorità nazionali e ai bisogni emersi in coerenza con il PTOF ed i risultati emersi dal Piano di Miglioramento definiscono **le attività di formazione e miglioramento professionale dei docenti** condividendo con le scuole della rete d'ambito tematiche comuni, professionalità e diffusione di buone pratiche formative

Anno di prova e di formazione

- La professione docente è molto articolata ed è costituita da competenze che coinvolgono più dimensioni riconducibili a 3 aree:

Area della didattica – competenze relative all'insegnamento (organizzare i contenuti disciplinari, rendere efficace il processo d'insegnamento - apprendimento, valutare gli apprendimenti, favorire positivi climi di classe e di relazione, ...)

Area dell'organizzazione – competenze relative alla partecipazione della vita della propria scuola (lavorare in gruppo con i colleghi, partecipare alla gestione della scuola, informare e coinvolgere le famiglie, collaborare con i Soggetti del territorio, ...)

Area della propria professionalità – competenze relative alla propria formazione (curare la propria formazione continua, migliorare e ampliare l'utilizzo delle nuove tecnologie per innovare il proprio lavoro, affrontare i doveri e i problemi etici della professione, ...)

Proprio perché la professione docente prevede numerose competenze e si può esplicitare in tutte le sue dimensioni quotidianamente, **l'anno di prova e l'anno di formazione sono da svolgersi contemporaneamente e sono inscindibili.**

Teoria e pratica, riflessioni e azioni, progettazione e realizzazione si alternano con continuità accrescendo il bagaglio personale di conoscenze e del saper fare.

PERCHE?

- ◆ Perché questa organizzazione reticolare nazionale, regionale, provinciale, di ambiti, di scuole?
- ◆ Perché la formazione obbligatoria per tutti i docenti?
- ◆ Perché un piano di formazione specifico per i docenti neo assunti?

Perché il **contesto attuale** e le caratteristiche proprie delle **nuove generazioni di alunni** esigono alte e innovate competenze e conoscenze disciplinari, didattiche, metodologiche e organizzative insieme a buone capacità relazionali e sociali .

Perché è importante **riflettere sull'istruzione e sull'educazione** che i bambini e i giovani **hanno bisogno di ricevere** per capire il mondo in cui vivono ed essere, a qualsiasi età, agenti positivi di cambiamento per il futuro della società.

Perché **facciamo parte di un sistema complesso**, dai legami deboli, spesso anche mobili, e sapere di essere insieme ad altri che lavorano per raggiungere gli stessi obiettivi, accresce il senso di appartenenza, di responsabilità, di professionalità, di motivazione. Mettere in campo un'organizzazione strutturata di supporto e individuare persone che collaborano al miglioramento della professionalità docente è un modo istituzionale per offrirvi delle opportunità affinché possiate effettuare nelle migliori condizioni l'anno di prova e di formazione.

Il Percorso

I VOSTRI IMPEGNI	CHI è CON VOI
Predisposizione curriculum professionale, bilancio delle competenze (iniziale)	Piattaforma INDIRE e supporto del TUTOR
Patto per lo sviluppo professionale	DS (sentito il tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola)
Incontro propedeutico e finale (3 +3 ore)	USR e le 13 scuole polo
Laboratori formativi (12 ore)	la vostra SCUOLA POLO ed il Referente
Formazione <i>peer to peer</i> e osservazioni in classe (12 ore)	TUTOR e classi
Formazione <i>on line</i> (bilanci di competenze iniziale e finale, portfolio professionale, materiali di studio e approfondimento, piano di sviluppo professionale) (20 ore)	Piattaforma INDIRE
Attività didattica durante l'anno	Visita in classe del DS (almeno una volta)
Colloquio (presentazione attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta del portfolio)	COMITATO DI VALUTAZIONE

Aree tematiche della formazione

◆ Aree trasversali dei laboratori formativi:

- ◆ Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- ◆ Gestione della classe e problematiche relazionali
- ◆ Valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)
- ◆ Bisogni educativi speciali
- ◆ Contrasto alla dispersione scolastica
- ◆ Inclusione sociale e dinamiche interculturali
- ◆ Orientamento e alternanza scuola lavoro
- ◆ Buone pratiche di didattiche disciplinari

Quasi tutte le aree trasversali stabilite per i laboratori formativi sono riportate come priorità nel piano di formazione triennale, (tranne l'inglese e l'autonomia organizzativa e didattica). Ciò sottolinea l'importanza di migliorare le conoscenze e le competenze dei docenti soprattutto su tematiche educative e sociali "calde" anche a livello internazionale

◆ Le priorità del Piano Nazionale Formazione Docenti 2016/2019

- ◆ Autonomia organizzativa e didattica
- ◆ Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- ◆ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- ◆ Competenze di lingua straniera
- ◆ Inclusione e disabilità
- ◆ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
- ◆ Integrazione competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- ◆ Scuola e Lavoro
- ◆ Valutazione e miglioramento

**Opportunità formative proposte da Università.
Enti e Associazioni accreditate, scuole.**

Mi congratulo ancora con voi per la nuova assunzione e vi auguro di mantenere viva la curiosità e la passione per la professione di docente per tutta la carriera perché...

...ognuno di noi ha in mente almeno un* docente che ha segnato positivamente il proprio percorso scolastico. Riflettendo sul perché abbiamo un bel ricordo l* rivedremo... era molto competente, sapeva bene la sua disciplina e sapeva incuriosirci, ci capiva, era attent* a tutti ed equ* nella valutazione ; ci faceva provare e ci permetteva di sbagliare , ci sapeva valorizzare, era paziente e al contempo esigente, era gentile e mai complice, c'era un bel clima in classe e le ore volavano quando c'era l* ,era molto collaborativ* con i colleghi, era un esempio per noi e non lo sapeva...

Grazie e buona formazione (permanente:)